



**ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCIALISTI
II SESSIONE 2017**

TEMI D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (15/11/2017)

TEMA N. 1

In merito alle immobilizzazioni finanziarie, si illustrino e commentino:

- a) i criteri di valutazione;
- b) le modalità di determinazione delle perdite durevoli di valore;
- c) le condizioni e i limiti per i ripristini di valore.

In particolare, in merito ai criteri del costo ammortizzato e del patrimonio netto, si indichino:

- a) i presupposti all'applicazione;
- b) le modalità di funzionamento;
- c) gli elementi di criticità;
- d) le informazioni da fornire in nota integrativa.

TEMA N. 2

Dopo aver illustrato sinteticamente le motivazioni economiche che sovrintendono a un'operazione di scissione, si illustrino altresì:

- a) le differenti fattispecie e le finalità perseguite;
- b) gli aspetti civilistici e fiscali;
- c) le principali scritture contabili.

Si ipotizzi, infine, l'assegnazione ai soci di nuove azioni proporzionali alle quote già possedute.

TEMA N. 3 (Tema estratto)

Il bilancio consolidato nella disciplina nazionale (D.Lgs. 127/91), nei principi contabili nazionali e nei principi contabili internazionali.

Si approfondiscano i punti di seguito riportati, mettendo in evidenza le differenze tra le fonti sopra indicate:

- a) la definizione di controllo e di area di consolidamento;
- b) il trattamento economico e contabile delle eventuali differenze emergenti dall'eliminazione della partecipazione;
- c) il ruolo e la valenza informativa del consolidamento proporzionale;
- d) la differenza, in termini di effetti informativi, tra il consolidamento integrale della controllata e la sua valutazione con il criterio del patrimonio netto.



SECONDA PROVA SCRITTA (01/12/2017)

TEMA N. 1 (Tema estratto)

Si illustri la procedura di liquidazione volontaria di una S.r.l., analizzando i profili civilistici, contabili e fiscali.

Inoltre, si analizzi il caso in cui l'attivo realizzato non sia sufficiente a soddisfare integralmente le obbligazioni sociali e si esponano:

- a) i doveri in capo al Liquidatore;
- b) le responsabilità in capo al Liquidatore.

TEMA N. 2

Si illustrino i caratteri essenziali della relazione ex art. 33 LF.

Si ipotizzino i capitoli che il Curatore è tenuto a redigere qualora, nella ricostruzione delle operazioni compiute dall'organo amministrativo, abbia riscontrato le seguenti operazioni compiute negli ultimi tre anni di attività della società:

- a) perdite di esercizio tali da comportare la perdita del capitale sociale;
- b) indebita capitalizzazione di costi di esercizio;
- c) omessa svalutazione di crediti commerciali;
- d) uscite di denaro a pagamento di debiti personali degli amministratori.

TEMA N. 3

Il ricorso tributario: atti impugnabili, contenuto, modalità di esecuzione del processo presso gli organi di giurisdizione, istanza di sospensione degli atti esecutivi ex art. 47 D.Lgs. 546/92.

TERZA PROVA SCRITTA (19/12/2017)

TEMA N. 1 (Tema estratto)

“L’Agenzia delle Entrate notifica un avviso di accertamento alla società Ristobeta S.r.l., che esercita l’attività di ristorazione.

L’avviso notificato rettifica il reddito d’impresa dichiarato nell’anno 2015 sulla base dei maggiori ricavi derivanti dalle spese sostenute per la pulizia del tovagliato e per l’acquisto di caffè (accertamento analitico induttivo basato sui consumi di materie prime).

Si rediga il ricorso tributario avverso l’atto impositivo emesso dall’Agenzia delle Entrate in qualità di difensore nominato con delega dalla società.

Si descrivano, infine, eventuali strumenti deflativi per la definizione dell’avviso di accertamento.



TEMA N. 2

Con riferimento alla valutazione delle partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto e in base ai dati sotto riportati (valori in euro), si presentino, per gli anni 2014, 2015, 2016:

- a) il valore della partecipazione (in B) da iscrivere nel bilancio di esercizio della partecipante (A);
- b) la contabilizzazione delle operazioni connesse alla partecipazione, presentando le specifiche scritture in partita doppia di periodo e di fine periodo;
- c) i commenti da inserire in nota integrativa.

Infine, si illustrino le principali differenze, sempre con riferimento ai tre punti precedenti, nell'ipotesi di valutazione a costo.

- ✓ Acquisto da parte della società A (partecipante), in data 1 gennaio 2014, del 30% del capitale di B.
- ✓ Costo di acquisto: 250.000
- ✓ Patrimonio netto di B alla data di acquisto: capitale sociale 300.000; riserve 120.000, utile di esercizio 80.000.
- ✓ Il maggior valore emergente alla data di acquisto è attribuibile al 50% all'avviamento (durata economica 10 anni) e alle immobilizzazioni materiali (durata economica 5 anni).
- ✓ Utile di esercizio della società B al 31 dicembre 2014: 60.000.
- ✓ L'Utile dell'esercizio della società B al 31 dicembre 2014 è distribuito per il 50% nel giugno dell'anno successivo.
- ✓ Perdita di esercizio della società B al 31 dicembre 2015: 100.000
- ✓ Utile di esercizio della società B al 31 dicembre 2016: 25.000.

Nel corso del 2015 la società A sottoscrive un aumento di capitale sociale per nominali 100.000, con un sovrapprezzo di 50.000.

Nel corso del 2016 la società B ha venduto alla società A beni per un valore di 200.000 che la medesima detiene in magazzino alla fine dell'anno. L'utile interno emergente da questa operazione è pari a 20.000.

TEMA N. 3

Si predisponga la relazione del Collegio Sindacale, anche incaricato della revisione legale, di una società per azioni al bilancio 2016, utilizzando dati a scelta.

Si tenga in particolare conto che:

- la società non ha appostato alcun fondo relativamente a un credito commerciale verso una società soggetta a procedura concorsuale nel corso del 2016;
- la società ha ridotto le aliquote d'ammortamento degli impianti specifici perché utilizzati in misura minore nel corso dell'esercizio 2016;
- la società ha capitalizzato nell'attivo patrimoniale costi di sviluppo senza che gli stessi abbiano legittimità di capitalizzazione;
- la società presenta un risultato d'esercizio negativo che riduce il capitale sociale di oltre un terzo.